

Possibili obiettivi dei vari Gruppi di Lavoro

(concordati nella riunione della commissione didattica dell'11 luglio 2019)

Gruppo 1 su Offerta formativa: riflessione urgente (entro il 20 luglio) sull'analisi ex post dei requisiti di docenza nell'anno accademico 2018/19 e sulla news pubblicata a cura del MIUR il 14 giugno 2019 (home-page della SUA-CdS).

Gruppo 2 su Valutazione e assicurazione della qualità: analisi dettagliata tra AQ interna e AQ esterna delle ESG 2015 e quanto riportato nelle linee guida per accreditamento periodico e accreditamento iniziale dei CdS, oltre che nel DM 6/2019.

Gruppo 3 su Internazionalizzazione dell'offerta formativa, Corsi di studio internazionali: analisi e commenti ai documenti presenti al link <https://bit.ly/2XFeE5H> relativi ai vari temi del Rapporto sulle strategie dell'internazionalizzazione (elaborati con il coordinamento del Rettore Ruge).

Analisi del documento "Approccio europeo all'assicurazione della qualità dei corsi congiunti" in modo da verificare le modalità della sua attuazione in Italia.

Gruppo 4 su Indicatori di Valutazione periodica: riflessione "ex post" sugli indicatori di valutazione periodica dopo un paio di anni dalla loro applicazione: quali effetti hanno prodotto o stanno producendo? Abbiamo suggerimenti da formulare?

Riflessione sull'elaborazione di un indicatore all'esito della nuova rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti (nuove linee guida ANVUR).

Nelle attività del gruppo potrebbe anche rientrare l'elaborazione di una sintesi "comprensibile" della struttura e funzionamento dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS), contestualizzato tale sintesi con le ricadute sulle carriere degli studenti e la didattica in generale (inclusi i finanziamenti).

Gruppo 5 sulla Formazione iniziale degli insegnanti: elaborazione di una bozza di nuova mozione CRUI (possibilmente entro il 20 luglio) partendo da quella del 18 aprile 2019 che entra nel merito delle disposizioni del comma 792 dell'art. 1 della Legge 145/2018 che modifica il decreto legislativo 59/2017 abolendo, di fatto, il FIT. In tale mozione vengono richiesti interventi a medio termine per riconfigurare la formazione iniziale degli insegnanti che non può essere demandata ai soli 24 CFU e

interventi a brevissimo termine per la modifica del DM 616/2017 e per una più puntuale definizione del “percorso annuale di formazione iniziale e prova” introdotto dal comma 792.

Nella stessa bozza di mozione è opportuno riportare la questione PAS (precari con tre anni di servizio nella scuola, a seguito dell'accordo tra il Ministro Bussetti e i sindacati), evidenziando le ricadute sulle Università in termini di sforzo organizzativo e impatto sull'impegno didattico dei docenti e infine la questione delle modifiche al decreto legislativo 66/2017 con possibile modifica della tabella del corso di laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della Formazione primaria.

Ricondurre tutte le attività previste nel forum di discussione sui 24 CFU nell'ambito del Laboratorio permanente sulla didattica.

Gruppo 6 su Didattica e Ripartizione dei finanziamenti dell'FFO: elaborazione di una scheda sintetica e facilmente comprensibile (possibilmente entro il 20 luglio) dei vari modelli proposti sia nella ripartizione FFO (ultimo DM 587/2018) sia nella programmazione triennale.

Gruppo 7 su Pianificazione/Programmazione/Controllo/Valutazione e Didattica: rapporti tra Piano integrato e Piano strategico, soprattutto per quanto riguarda la didattica.

Rapporti con il Requisito R1 dell'accreditamento periodico (quanti e quali documenti e quale interrelazione?)

Gruppo 8 su Spazio europeo e dell'Istruzione superiore e Bologna Process: analisi dei valori fondamentali dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore alla luce del convegno tenutosi a Bologna lo scorso 24 e 25 giugno 2019 sulla celebrazione del ventennale del Processo di Bologna.

Gruppo 9 su Learning and Teaching: approfondimento dei documenti EUA e dei documenti EHEA sul tema con report sintetico di quanto si è fatto e quanto si sta facendo in Italia e in Europa.

È auspicabile che gli obiettivi di questo gruppo siano più ampi di quelli relativi alla sola formazione del docente universitario o all'innovazione didattica in senso stretto in quanto è opportuno puntare anche sulla centralità dello studente e sulle sue implicazioni nella governance, nell'AQ, nell'apprendimento, ecc.

Gruppo 10 sull'Orientamento: ci si riserva di definire il tutto nella prossima riunione.